

Con le dimissioni del segretario provinciale

RIESPLODE LA CRISI TRA I DC IN IRPINIA

Spaccata la sinistra di base sulla politica dell'intesa - Socialisti e socialdemocratici respingono le posizioni integraliste - Il 20 prossimo convocato il Consiglio provinciale

Conclusa la visita degli amici della «gemella» Bakù

L'incontro col compagno Valenzi e altre personalità

A conclusione della visita effettuata a Napoli dalla delegazione della città gemella di Bakù, il sindaco compagno Maurizio Valenzi ha ricevuto a palazzo San Giacomo il deputato del soviet supremo della repubblica dell'Azerbaizjan Leonid Sokolov, capo delegazione, il vice sindaco di Bakù Arif Akhundov ed il deputato del soviet supremo dell'URSS Oktai Baghirov.

Il sindaco Valenzi ha portato agli ospiti sovietici l'affettuoso saluto della città, sottolineando i vincoli di amicizia tra Napoli e Bakù, che si sono sempre più rafforzati dalla stipulazione del patto di gemellaggio ad oggi, e ringraziando dall'invito al Comune di Napoli di far visitare da una rappresentanza cittadina la capitale della Azerbaizjan.

Ortenso Zecchino, segretario provinciale della DC irpinia ha rassegnato le dimissioni dalla sua carica. Questa notizia che è filtrata l'altro ieri sera e ufficialmente confermata soltanto ieri — dà il senso preciso di come il complesso problema di formare nuove giunte nei principali enti locali (Provincia, comune di Avellino, Comunità montane) si intrecci strettamente con la grave crisi interna della DC. E' infatti, l'incapacità DC di darci una linea politica, e più in genere di riaccettare una sua identità e collocazione rispetto alla società irpinia e alle sue espressioni politiche, che condiziona pesantemente le possibilità di giungere ad una soluzione delle crisi amministrative in atto.

Le dimissioni di Zecchino — durato nella carica di segretario solo pochi mesi: dalla vigilia delle elezioni politiche ad oggi — hanno un valore che va ben al di là della statura del personaggio. Difatti, esse sono la prova di un fallimento di una linea politica, rozza ed arretrata, che una parte della DC (diciamo pure della sinistra di base) aveva cercato di portare avanti e di imporre dopo il 20 giugno.

Alla forte avanzata del PCI (e a tutte le novità che questo fatto introduceva nel quadro politico) si intendeva rispondere integrando la DC a blocco integralista ed anticomunista, rafforzato dalla auspiciata ripresa dell'alleanza chiaramente subalterna del PSI e dei partiti intermedi.

Questo, e non altro, era il significato dell'operazione di rilancio del centro sinistra e del suo corollario circa i ruoli della maggioranza e dell'opposizione. Un tale tentativo, poco intelligente e vellettario, è stato vanificato — prima ancora che dall'iniziativa del PCI — dalle prese di posizione del PSI e del PSDI, che si sono attestati sulla linea dell'intesa sia per quel che concerne la formazione della maggioranza negli enti locali che la stessa composizione delle giunte.

L'isolamento in cui la DC si è venuta a trovare ha fatto riesplodere al suo interno, contrasti e divergenze profondi e di vecchia data, anche se non sempre traducibili in indirizzi politici. Non è un mistero, infatti, che vi è un'ala della sinistra di base che si dichiara favorevole all'intesa. Ora, però, si tratta di vedere come essa sviluppa la sua iniziativa, su quali punti politici si realizza la chiarificazione in seno alla DC e si ricostituisce una maggioranza.

Due sono i nodi di fondo del travaglio DC: il rinnovamento e la presa di posizione nei riguardi della linea e del metodo dell'intesa, che trova, come si sa, il consenso di tutte le altre forze democratiche. Si tratta, come è facile intuire di nodi che non possono essere sciolti isolatamente, nel senso che è il tipo di risposta che si dà all'avanzamento del quadro politico provinciale a condizionare la possibilità del rinnovamento del partito.

I tempi non sono lunghi: per il 20 è convocato il consiglio provinciale per eleggere la nuova giunta.

Gino Anzalone

Per la soluzione dei problemi assistenziali

Verso lo sciopero del personale all'ospedale civile di Caserta

L'amministrazione dell'Ente ha rifiutato fino ad oggi ogni incontro con le organizzazioni sindacali — Tutti i servizi sono gravemente insufficienti

Protesta dei radicali

In catene per Margherito



Ieri mattina, a Napoli, in concomitanza con l'inizio del processo a Salvatore Margherito, si è svolta una manifestazione di solidarietà con il capitano di pubblica sicurezza.

Alla manifestazione hanno partecipato aderenti alla Lega oblietori di coscienza, alla Lega antimilitarista e al Partito radicale. I dimostranti si sono portati dapprima davanti la sede del Comitat, a piazza Plebiscito, poi si sono trasferiti in piazza S. Maria degli Angeli, dove c'è la sede del tribunale militare. Qui alcuni manifestanti si sono incatenati ed hanno inalberato cartelli di protesta.

Tre ladri a Melito in un calzaturificio

IMMOBILIZZANO IL GUARDIANO E RUBANO PELLAMI E SCARPE

Hanno legato la guardia giurata ad un albero — Il bottino ammonta a 10 milioni — I malviventi sono fuggiti a bordo del furgone della ditta

Sulla SA-RC 7.000 chili di caffè recuperati dalla Finanza

Tre banditi armati e mascherati (avevano il volto coperto da passamontagna) hanno rubato in un calzaturificio di Melito, in via Circumvallazione Esterna, scarpe e rotoli di pellami per un valore di 10 milioni. All'interno della fabbrica vi era un metronotte che stava compiendo un ultimo giro di perquisizione.

I malviventi lo hanno assillato alle spalle, lo hanno immobilizzato e legato ad un albero al centro del cortile della fabbrica. Elimito il pericolo di essere scoperti hanno divelto la porta di ingresso dello stabilimento e hanno asportato numerose paia di scarpe e numerosi rotoli di pelle.

La refurtiva è stata caricata sul furgoncino della azienda (un automezzo Ford targato NA 83758), che si trovava in sosta nel cortile della fabbrica. Completato il carico si sono allontanati. Nel frattempo il metronotte, Genaro Rappa sessant'anni, domiciliato a S. Pietro a Paternò, cercava di liberarsi da legami e bavaglio. I suoi sforzi si sono protratti per circa due ore ed appena è riuscito a liberarsi è corso ad avvertire i carabinieri con i quali ha ricostruito l'episodio.

I militi hanno immediatamente predisposto posti di blocco in tutta la zona, per cercare di fermare il furgone con la refurtiva, ma ogni ricerca è stata vana, anche per

All'ospedale civile di Caserta si sta determinando un grave stato di tensione che potrebbe sfociare nei prossimi giorni in uno sciopero minacciato dai sindacati dei lavoratori, con prevedibile disagio per i degeniti, se dovessero trovarsi entro venerdì di fronte all'ennesimo rifiuto da parte dell'amministrazione a trattare delle gravi ed urgenti questioni sul tappeto.

In un documento del consiglio dei delegati si denuncia infatti, all'opinione pubblica il disprezzo degli amministratori, dei poliambulatori e di tutta l'organizzazione di medicina preventiva, le precarie condizioni del servizio di pronto soccorso (manca una sala operatoria propria con conseguente facilmente immaginabile ed accettazione, nonché di una insufficienza nel servizio ambulanze, le scadenti condizioni igienico sanitarie interne divisioni e reparti (rianimazione, pediatria eccetera), che per mancanza di strutture idonee sono diventate centri di diffusione e serbatoi di pericolosissime malattie infettive (epatite virale, salmonellosi), l'insufficienza dei servizi di disinfezione e di infusione dello interno dell'ospedale e la mancata profilassi delle malattie infettive.

Nel documento, inoltre, si fa riferimento alle gravi responsabilità per questo deprecabile stato di cose del consiglio di amministrazione, già decaduto allo scorso anno ed ancora in carica, e che non si provvede con urgenza a rinnovare per le lotte interne ai gruppi politici in esso rappresentati.

Infatti, il documento rileva come tra l'altro non si sia ancora provveduto all'istituzione della commissione paritetica e alla sanatoria dei fuori ruolo, così come previsto dal contratto nazionale di lavoro, alla definizione delle qualifiche del personale ausiliario e alla gestione degli oggetti asportati dal servizio di disinfezione. Il documento, infine, sollecita una lettera un incontro con le forze politiche democratiche per discutere gli irrisolvibili problemi accennati nel documento.

A Cava dei Tirreni dopo i licenziamenti

Lo stabilimento Pisapia occupato dai dipendenti

Sono 60 i lavoratori che presidiano la fabbrica. Numerosi gli atti anti-sindacali - L'amministrazione comunale deve occuparsi del problema

I 60 dipendenti delle ceramiche Pisapia, di Cava dei Tirreni, hanno occupato lo stabilimento. Come si ricorda, i dipendenti della azienda furono inviati prima in ferie, poi furono licenziati. Questo licenziamento è un altro attacco al livello occupazionale della cittadina salernitana.

Le ceramiche Pisapia producono vasellame sia per il mercato interno che per quello estero. La fabbrica pisapia occupa circa 150 unità, ma il proprietario ha sempre preferito far effettuare ai lavoratori di straordinario (molti retribuiti) o assumere stagionali (senza copertura assicurativa), piuttosto che coprire tutti i posti disponibili nell'azienda.

Gli stipendi che gli operai (in maggioranza donne) percepivano variavano da un minimo di 90 ad un massimo di 130 mila lire al mese. I sindacati nelle divisioni Pisapia non potevano entrare e quando i dipendenti non hanno più accettato questo stato, sono nati i licenziamenti. L'occupazione è stata di fatto un'occupazione di fatto. Questo, i comunisti di Cava dei Tirreni, lo stanno chiedendo da tempo, ma la giunta di destra nella cittadina evidentemente non ha a cuore i problemi dei lavoratori.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi giovedì 16 settembre 1976. Omnicostico: Cornelio (domani) Roberto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi 98; nati morti 1; richieste di pubblicazione 47; matrimoni religiosi 25; matrimoni civili 1; decessi 27.

CULLA E' nato Yuri figlio secondogenito dei compagni Enzo e Tina Crolla. Ai genitori ed al fratellino giungano gli auguri dei compagni della sezione Gramsci di Castellammare e dell'Unità.

NOZZE Si sposano oggi (nella chiesa di S. Gennaro ad Anagnina) il dr. Ferdinando Gargano e la gentile signorina Giuliana Calabrese. Agli sposi giungano fervidi auguri.

RITROVAMENTO PORTAFOGLI Salvatore Manuete e Alfredo Ranieri, visitando il festino dell'Unità avevano smarrito portafogli, tessere varie e patente. Vorremmo adesso informarli che i documenti e denaro sono stati ritrovati dai compagni che lavorano al festival, e si trovano presso l'ufficio amministrazione alla mostra d'oltremare.

FARMACIE NOTTURNE Zona S. Ferdinando: via Roma 348; Montecalvario: piazza Dante 7; Chiaia: via Carducci 21; Chiaia di Chiaia 77; via Mergellina 148; via

Tasso 109; Avvocata-Museo: via Musco 45; Mercato-Pendino: via Duomo 357; piazza Garibaldi 11; S. Lorenzo-Vicaria: via S. Giovanni a Carbonara 83; Stazione-Carmine: C. Lucini 5; via S. Paolo 20; Stella-S. C. Arena: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218; Coll. Aminei: Coll. Aminei 249; Vomero Arenella: via Piscitelli 138; piazza S. Antonio 28; via L. Giordano 144; via Merlani 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80; Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Colonna 21; Soccavo: via Eponzo 154; Milano-Secondigliano: corso Secondigliano 174; Bagnoli: via Acate 28; Ponticelli: via Ottaviano; Pogliorella: piazza Lo Bianco 5; Posillipo: via Posillipo 84; Pianura: via Provinciale 18; Chiaiano: via Napoli 25.

AMBULANZA GRATUITA Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al «Cotugno» o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.13.44; orario 8.20 ogni giorno.

GUARDIA MEDICA COMUNALE Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle 7; sabato e prefestivi dalle ore 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32 (Comando Vigili Urbani). Visita medica e medicine sono gratuite.

COFRA boutique Via Roma, N. 223 - 224

SALDI INVERNALI

MAXIMA confezioni Via Roma, N. 333

SALDI INVERNALI

PIU' SCELTA alla S.A.E. con CITROEN

Advertisement for Citroen cars with images and descriptions of models like 'la filosofa', 'la legionaria', 'la sgobbona', 'la tuttofare', 'la grintosa', and 'la superlativa'.

S.A.E. VIALE AUGUSTO, 136 - TEL. 615.004/616.645 VIA PARTENOPE, 12-15 - TEL. 402.965 VIA CILEA, 254 - TEL. 640.203

Advertisement for 'roler' roller skates, mentioning discounts up to 15% and contact information for Centro Meridionale Roulettes.

Advertisement for Prof. Dott. Luigi Izzo, a specialist in dermatology and venereology, with contact information for his clinic in Salerno.

TEATRI

MARGHERITA (Galleria Umberto I) Tel. 47.426. CORSEDO (Corso Meridionale - Telefono 339.911) il grande racket, con F. Testi DR (VM 18). DELLE PALME (Vicolo Vetreria Tel. 418.134) Police Python 357, con Yves Montand, G. L. (VM 14). EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 268.478) Il trucco e lo sbirro, con T. Milian - C. (VM 14). FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Telefono 416.988) Maltia.

CINEMA OFF D'ESSAI

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba Tel. 30) (Chiusura estiva) CIRCOLO ARCI-SOCCAVO (Piazza Vittorio Veneto) Ogni sera dalle ore 19 alle 24 ritratti musicali. ENBASSY (Via E. De Mura - Telefono 377.046) Alle 17,45 e 22,30: C'eravamo tanto amici, con N. Manfredi - SA. MAXIMUM (Viale Elena, 19 - Telefono 418.400) Stop a Greenwich Village, con L. Baker - DR (VM 14). NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Telefono 412.100) La caduta degli dei, con J. Thulin - DR (VM 18). NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Telefono 412.410) La terra promessa, di Miguel Littin, con C. Bueno - DR. SPOT-CINELUX (Via M. Rota 5 al Vomero) Alle ore 18,30, 20,30, 22,30: Il fantasma del palcoscenico, di Paul Williams, con P. Williams - SA (VM 14).

PARCHI DIVERTIMENTI

LUNA PARK INDIANAPOLIS (Via Milano - fronte ex caserma Bersaglieri)

CINEMA PRIME VISIONI

ABADIE (Via Paisiello, 35 - Telefono 613.923) Novembre (prima). ACACIA (Via Tarantini, 12 - Telefono 418.400) Il trucco e lo sbirro, con T. Milian - C. (VM 14). ALCYONE (V. Lomonaco, 3 - Telefono 418.400) L'ultima donna. AMBASCIATORI (Via Crispi, 33 - Telefono 693.125) Napoleone, crimine per giustizia. ARLECCHINO (Via Alabardieri, 10 - Telefono 416.731) Fawcett e C. nel Far West. AUGUSTA (Piazza Duca d'Aosta - Telefono 418.461) La casa delle finestre che ridono, con C. Eastwood - A.

SCHEMI E RIBALTE

Advertisement for cinema screenings with a list of venues and film titles, including ASONIA, BERNINI, CAPITOL, CASANOVA, COLLO, COLDESSE, DOPPIAVOCE, ITALIANA, MODERNISSIMO, POSILLIPO, QUADRIFOGLIO, ROMA, SELIS, TERME, VALENTINO, and VITTORIA.

LUNA PARK INDIANAPOLIS

VIA MIANO - Fronte ex caserma Bersaglieri. ATTRAZIONI PER TUTTE LE ETA'

Advertisement for SUPER 8 movie films, mentioning 'noleggio films cinesud'.